

Serata organizzata dal Soccorso alpino Cannobio

Manolo tanti record con grande rispetto

*Il mago dell'arrampicata libera moderna
ha parlato del rapporto con la montagna*

CANNOBIO - Terra di lago e di montagna, Cannobio porta nel proprio dna l'affetto e la passione per le terre alte. Lo sanno bene i volontari appartenenti alla locale sezione del Soccorso alpino guidati da Diego Ferrari che in tante occasioni hanno dato una mano in situazioni di emergenza ed altre iniziative locali e nella Valle Cannobina. Venerdì scorso al nuovo teatro, con il tutto esaurito (ovvero circa quattrocento persone), Maurizio Zanolla, classe 1958, pioniere dell'arrampicata libera in Italia, noto anche come "il mago delle Dolomiti", è stato relatore di una serata d'eccezione. Erminio Ferrari ha fatto gli onori di casa e successiva-

mente Manolo ha raccontato la propria vita, le proprie emozioni e le sue esperienze mostrando delle suggestive diapositive. Al termine dell'evento, il cui ricavato sarà devoluto per gli interventi presso il rifugio dedicato a Giorgio Ielmoni, alcune domande del pubblico, foto ed autografi per ricordare una serata cara a tutti coloro che amano la montagna e che per ascoltare Zanolla sono giunti da tutto il Vco. Manolo, con il suo carattere riservato e non interessato ai record, ha raccontato la filosofia con la quale ha vissuto, con grande rispetto, il rapporto con la montagna e con la pietra.

Mauro Cavalli



Manolo con i ragazzi del Soccorso alpino di Cannobio